



CASA IL PROGETTO ART HOUSE LANCIATO DAL NEGOZIO «CASA MADDALONI»

Quando l'appartamento diventa un'opera d'arte

●●● Scegliere l'arredamento per una nuova casa è sempre difficile ma è ancor più difficile immaginare come saranno gli ambienti completi di quadri, mensole e tutti quei dettagli che fanno la differenza in un'abitazione.

Ha risposto ai dubbi di tutti gli indecisi Casa Maddaloni, lo storico negozio di arredamento di viale Regione Siciliana a Palermo, con il progetto Art House diretto dalla dottoressa Rossella Lo Bianco. La pittura e l'arredamento si fondono insieme in un perfetto connubio dove l'am-

biente diventa una vera opera d'arte. Nello showroom, infatti, non sono presenti soltanto i mobili, ma stanze arredate nei minimi particolari e corredate dai dipinti della pittrice di fama internazionale Rudy Koll, abbinati a tutti gli ambienti, dalla cucina alla camera da letto. La mostra ha ottenuto un grande successo di pubblico e, invece di concludersi il 29 marzo, è stata prolungata fino al 16 aprile. È possibile visionare le stanze arredate anche sul sito ufficiale www.casamaddaloni.com e sulla pagina Facebook. **DA.CI.**



Un ambiente di Casa Maddaloni realizzato con i quadri di Rudy Koll

Dal 14 al 19 aprile la fiera al centro di Milano Rho. Per questa 54esima edizione più di 2.000 operatori presenteranno le novità nel campo dell'arredamento e del design

Divani, lampade, nanotecnologie Salone del mobile «made in Sicily»

Presenti aziende provenienti dall'Isola, sia nel campo dell'artigianato antico sia nell'innovazione I commercianti: si tratta di una vetrina internazionale, un'occasione importante per la nostra terra

MOSTRE E WORKSHOP

Tra progetti e applicazioni: l'illuminazione parla italiano

●●● Non solo Salone del Mobile. Numerosi eventi collaterali animeranno Milano, dal 14 al 19 aprile. Workshops, mostre, iniziative culturali sono previste - sia in fiera che in varie zone della città - per regalare ulteriori momenti di approfondimento a visitatori e addetti ai lavori. Nasce in perfetta sinergia con Euroluce, ad esempio, l'installazione-evento «Favilla. Ogni luce una voce». Il progetto, realizzato dall'architetto Attilio Stocchi, è un racconto-ricerca sull'essenza della luce nelle sue diverse forme e manifestazioni. Seguendo il percorso ideato all'interno di una grande scatola nera, i visitatori potranno fare un'esperienza multisensoriale per capire la natura intrinseca della fonte luminosa, come si sposta e arriva a noi. La rappresentazione sarà visitabile in Piazza San Fedele a Milano. Sarà ospitata all'interno dei padiglioni di Workplace3.0, invece, «La Passeggiata»: l'installazione dedicata all'ambiente di lavoro. Firmata dall'architetto Michele De Lucchi, l'area espositiva propone spunti progettuali per vivere al meglio lo spazio lavorativo. Particolare attenzione sarà riservata, non soltanto alla postazione di lavoro vera e propria, ma soprattutto a tutti gli altri ambienti - interni ed esterni - che la circondano. La reception, la sala riunioni, la cucina e persino un angolo di verde diventano fondamentali per sviluppare idee e relazioni. Spazio, infine, per «In Italy»: l'installazione multimediale riservata al lancio di un'App ideata con l'intento di fare conoscere al mondo l'unicità del made in Italy. Oltre 120 video racconteranno le storie di varie aziende italiane. **CO.TI.**

Cosima Ticali
PALERMO

Cresce l'attesa per il Salone del Mobile 2015 che aprirà le porte dal 14 al 19 aprile al centro fieristico Milano Rho. Previsti grandi numeri per questa 54ª edizione: più di 2000 operatori presenteranno le ultime novità nel campo dell'arredamento e del design all'interno di un'area espositiva superiore ai 200.000 metri quadrati. Attesi oltre 300.000 mila visitatori provenienti da più di 160 Paesi. Tante anche le iniziative pensate per rendere ancora più ricca la manifestazione.

«Sarà anche quest'anno un grande Salone del Mobile. Le aziende espositrici - sia italiane che straniere - proporranno nuovi prodotti, materiali e tecnologie legate al mondo dell'arredamento e del design - spiega Marco Sabetta, direttore della manifestazione -. Spazio anche alle ultime tendenze nel campo dell'illuminazione e dell'arredo degli ambienti lavorativi all'interno delle biennali Euroluce e Workplace3.0/SaloneUfficio». Non manca poi l'omaggio all'Expo. Il SaloneSatellite, dedicato al tema «Pianeta vita», si lega infatti al leitmotiv che caratterizzerà l'Esposizione Universale: «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Il Salone del Mobile, inoltre, è tra i sostenitori della mostra intitolata a Leonardo Da Vinci, «Leonardo 1452-1519», che sarà inaugurata il 15 aprile a Palazzo Reale. «La nostra è una vetrina internazionale - continua Sabetta - che cerca di soddisfare le esigenze e i gusti di ogni visitatore».

Al Salone del Mobile 2015, ritroviamo anche un po' di Sicilia grazie alla presenza di alcune aziende provenienti dall'Isola. «È ormai da sei anni che partecipiamo al Salone del Mobile - spiega Maria Grazia Messina, product e sales manager di Exdra Furniture. Quest'anno, oltre ai divani imbottiti realizzati in legno di faggio intagliato a mano, presenteremo anche alcuni modelli di letti e boiserie». Non solo tradizione e artigianalità. **A rappresentare il made in Sicily, infatti, ci sarà anche la ricerca e l'innovazione applicata al campo dei materiali. «Siamo orgogliosi di dare risalto alla Sicilia e all'Etna tramite la lavorazione di un materiale al 100% ecosostenibile e naturale come la pietra lavica, sulla quale abbiamo applicato e brevettato nanotecnologie anti-inquinamento e anti-batteriche», sottolinea Antonio**



Scalia, amministratore delegato di Calietra. Ricorda il vulcano siculo anche il lampadario Etna dell'azienda Due Effe che sarà esposto a Euroluce. «Realizzato artigianalmente con metalli pregiati lavorati a mano e pietra lavica dell'Etna grezza, questo lampadario evoca le nostre radici», afferma Mario Figlioli, general manager di Due Effe. A Euroluce, sarà presente un'altra azienda siciliana: la Omet snc che proporrà soluzioni per l'illuminazione sia indoor che outdoor. «Si ispira agli anni '60,

Saint Tropez: la collezione di bracci e pali per esterno - dichiara Francesco Tumino, uno dei titolari di Omet snc -. Riprende, invece, la forma di un grifone la collezione di lampadari per interni Dream». Un tocco di Sicilia, infine, anche a Workplace3.0 con Seipo srl. «Oltre ad alcuni modelli di sedute per ufficio - ribadisce Giuseppe Cavallo, responsabile commerciale di Seipo srl -, lanceremo un progetto riguardante il miglioramento acustico negli ambienti di lavoro».



In alto Marco Sabetta, direttore del Salone del Mobile. Nelle altre foto momenti delle precedenti edizioni

NEL CAPOLUOGO LOMBARDO. Materiali lavorati a mano si fondono perfettamente a sistemi di illuminazione sempre più avanzati e green

«Euroluce», biennale tra futuro e tradizione

●●● Nell'Anno Internazionale della Luce, proclamato dall'Unesco per il 2015, torna Euroluce, la biennale dedicata all'eccellenza nel mondo dell'illuminazione. Dal 14 al 19 aprile, gli operatori del settore si ritroveranno a Fiera Milano Rho per presentare le ultime tendenze nel campo dell'illuminotecnica domestica. Particolare attenzione è riservata all'aspetto decorativo delle sorgenti luminose. Materiali tradizionali e lavorati a mano si fondono perfettamente a sistemi di illuminazione sempre più innovativi e green. Esperienza e innovazione si ritrovano, per esempio, nei nuovi modelli che Voltolina

presenterà all'interno della manifestazione. «Le nuove proposte Voltolina sono lavorazioni tipicamente Muranesi che si sono evolute nel corso degli anni pur mantenendo l'unicità che contraddistingue un prodotto realizzato a mano - spiega Andrea Voltolina, amministratore delegato dell'omonima azienda -. Con l'uso della finitura oro, poi, il lampadario si trasforma in un'opera d'arte che acquista valore nel tempo». L'oro è il protagonista indiscusso di due dei modelli proposti dall'azienda veneziana. Il primo, Maxim, richiama i classici canoni stilistici del lampadario veneziano; il secondo, Graniglia,

è una plafoniera dove la luce e la trasparenza del vetro mettono in risalto le caratteristiche dei dettagli curati nei minimi particolari. «L'oro, sapientemente abbinato, è un "must" per ogni ambiente - continua Voltolina -. Alcune lampade, ad esempio, hanno la parte dorata al proprio interno in modo da creare un'atmosfera soft che regala una luce avvolgente». Si ispirano, invece, al fascino delle atmosfere newyorkesi le nuove creazioni firmate dall'azienda Barovier&Toso. Palmyra, ad esempio, è un lampadario costituito da bracci sovrapposti dai quali pendono bastoncini di vetro ritorti a spirale, rea-

lizzati con la stessa lavorazione dei pastorali dell'antica tradizione vetraria muranese. Sono lavorate, invece, con la tecnica del balotòn le sfere di vetro soffiato che caratterizzano il modello Lincoln. Applicate in modo alternato ai lati della struttura centrale, formano un effetto incrociato a rilievo. «Nelle nostre creazioni - sottolinea Massimo Bovi, responsabile comunicazione di Barovier&Toso -, integriamo la tradizione dei materiali e dei colori dei lampadari veneziani con l'innovazione dei sistemi di illuminazione, per dare vita a complementi d'arredo dal forte impatto visivo ed emotivo». **CO.TI.**



Andrea Voltolina